CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: ANDAMENTO DELLE VACCINAZIONI PER LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- la condizione di non autosufficienza viene definita dalla Unità di Valutazione Geriatrica (UVG), come da percorso descritto nello sportello unico di accesso ai servizi e prestazioni socio sanitarie per come composta nell'integrazione delle competenze sanitarie e sociali, e sfocia nel Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) concertato tra tutti gli attori coinvolti, quindi anche dalla componente sociale;
- i progetti e gli interventi domiciliari (differenziati e articolati nel percorso di cure specialistiche, in erogazioni economiche, in prestazioni e servizi) contemplano anche l'assistenza domiciliare da parte di operatori del servizio pubblico e interventi erogati da fornitori accreditati tramite buoni servizio;
- dalle fasi valutative all'affiancamento nei PAI, il Comune di Torino, sia attraverso le presenze professionali dirette sia attraverso l'accreditamento, concorre alla conoscenza e al monitoraggio dello stato di salute e dei processi di cura per le persone non autosufficienti in domiciliarità.

CONSIDERATO CHE

- l'emergenza e la durata della pandemia da covid19 hanno significativamente colpito, per numeri per decorsi e per esiti, la popolazione anziana, specialmente se affetta da patologie croniche e non autosufficiente;
- il piano nazionale delle vaccinazioni ha conseguentemente definito la priorità dei soggetti ultraottantenni e individuato, anche in altre fasce di età, le condizioni di vulnerabilità correlate a patologie, prevedendo altresì la somministrazione a domicilio in condizioni di difficoltà o impossibilità a raggiungere autonomamente i centri vaccinali;
- gli indirizzi nazionali prevedono la vaccinazione per i care givers e per gli assistenti domiciliari;
- i mezzi di informazione e le testimonianze riportano un ritardo nella regione Piemonte rispetto alla previsione di completamento del piano vaccini per le persone over80 e per i soggetti estremamente vulnerabili, nonché un limite specifico sulla somministrazione a domicilio, sia per

scarso numero di professionisti impegnati all'uopo (USCA) sia per modalità organizzative che vietano il cambio di procedura da domiciliare a territoriale, ad es nei casi di disponibilità a essere accompagnati col volontariato o in ambulanza pur di compensare i tempi di attesa .

INTERPELLA

La Sindaca e gli Assessori competenti per conoscere:

- l'andamento delle vaccinazioni relativamente alle persone malate non autosufficienti seguite dal Comune di Torino in base alle funzioni descritte in premessa;
- le eventuali iniziative assunte dal Comune nei confronti della ASL città di Torino e della Regione Piemonte a tutela in questa emergenza per tali condizioni;
- le segnalazioni eventualmente ricevute attraverso i propri operatori e quelli in accreditamento rispetto a tempi e/o difficoltà organizzative.

Torino, 21/04/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Eleonora Artesio